



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 421 SERVIZIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO  
DEL 04/04/2017

OGGETTO: Controversia "Comune di Treviso c/ Galati Nazzeno Graziano ". Servizio di mediazione civile n. 1150/2017 fissato avanti l'Organismo di Mediazione Forense di Roma. Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Onere: € 152,5 = IVA compresa.

Premesso che:

il Comune di Treviso è proprietario dell'unità immobiliare sita in via S. Grandis n. 1, a Roma, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Roma al Fg. 511, mapp. 62, sub 66, Cat. A/2 di 4,5 vani;

l'appartamento è occupato senza titolo dal sig. Galati Nazzareno in forza del contratto in data 28.04.1980, Prot. gen. 13355, disdettato con raccomandata A/R prot. n. 40436 del 03.06.2003 con cui il Comune di Treviso ha comunicato la cessazione del rapporto di locazione alla data del 31.12.2003;

la disdetta ha avuto efficacia dal 31.12.2005, in considerazione della rinnovazione tacita quadriennale del contratto disposta dall'art. 3 L. n. 392/1978;

con nota del 10.02.2015 prot. n. 15817, il Comune di Treviso comunica al Sig. Galati che l'indennità di occupazione da versare al Comune di Treviso è pari ad un importo annuo di Euro 8.017,92 in luogo del precedente canone annuo di € 831,46;

il sig. Galati Nazzareno Graziano non ha provveduto a versare l'indennità di occupazione per i periodi dal 18.02.2015 al 31.03.2015 e dal 01.08.2015 al 31.01.2017 e pertanto è debitore nei confronti dell'Amministrazione Comunale di un importo di € 12.936,67;

il Comune di Treviso, prima di intraprendere una seconda asta pubblica, con lettere raccomandate del 01.07.2016 prot. 77868 e del 02.08.2016 prot. 90184, ha invitato l'occupante a presentare offerta per acquisire l'appartamento sollecitandolo a versare l'indennità di occupazione dovuta;

il sig. Galati Nazzareno non ha pagato l'indennità di occupazione, non ha dimostrato di aver maturato, mediante presentazione delle relative quietanze di versamento, un credito di € 14.166,34 nei confronti del Comune di Treviso e non ha manifestato l'interesse ad acquistare l'immobile;

l'Amministrazione Comunale ha pertanto stabilito di promuovere un'azione legale nei confronti del sig. Galati (deliberazione di Giunta n. 33 del 15.02.2017) finalizzata ad ottenere la restituzione della piena disponibilità dell'immobile, nonché ad avviare l'azione di recupero del credito vantato dall'Ente in dipendenza dell'occupazione *sine titulo* dell'immobile;

l'Avvocato Coordinatore del Servizio di Staff Affari Legali con nota prot. 20507 del 15.02.2017 ha informato il Servizio Patrimonio di aver provveduto a trasmettere all'Organismo di Mediazione Forense di Roma, la richiesta di avvio della procedura di mediazione obbligatoria, costituendo la stessa condizione di procedibilità dell'azione di intimazione di sfratto;

l'art.1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 28/2010 definisce la mediazione quale....."*attività comunque denominata, svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia anche con la formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa*", e chiunque può accedervi "*per la conciliazione di una controversia civile e commerciale vertente su diritti disponibili*" (art. 2. Comma 1 del citato decreto);

Rilevato che presso il Tribunale Civile di Roma è già stato istituito l'Organismo di Mediazione Forense, a cui sono iscritti avvocati del Libero Foro aventi la specifica qualifica di mediatori;

Vista la comunicazione procedura di mediazione pervenuta al Servizio di Staff Affari Legali il 24.03.2017 con prot. n. 39463, con la quale l'Organismo di Mediazione Forense di Roma fissa l'incontro per il giorno 10.04.2017 presso la sede di Roma;

Dato atto che, in caso di esito positivo della mediazione (conciliazione), sono dovute spese per un importo, al netto dell'IVA, pari ad €.125,00 (a cui deve essere aggiunta l'IVA al 22%) come da tabella delle indennità allegata al D.M. n. 180/2010, importo che è stato determinato in ragione del valore economico della controversia di €. 8.017,92 determinato in base al c.p.c. (compreso da €. 5.001,00 a €.10.000,00);

Verificato che il servizio non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000) e smi nè risulta sulla piattaforma MePa (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv in Legge n. 94 e ss.mm.ii.);

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 83 del 21.12.2016 che ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019;
- la DGC n. 3 dell'11.01.2017 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017/2019;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017;

Attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2017/2019 aggiornato con delibera consiliare nr. 83 del 21.12.2016;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
- che la spesa impegnata con il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di vertenza legale prevista per legge;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

## **DETERMINA**

1. di avvalersi, per le motivazioni specificate in premessa, del servizio di mediazione civile n. 1150/2017 fissato avanti l'Organismo di Mediazione Forense di Roma di cui al D.Lgs. n. 28/2010 per la risoluzione della controversia "Comune di Treviso c/ Galati Nazzareno Graziano";
2. di impegnare l'importo complessivo di €.125,00 al netto di iva, corrispondente all'indennità di mediazione con esito positivo, a cui va aggiunta l'IVA al 22% per un valore di €. 27,50 imputandolo al capitolo 116600/15 – PFDC U 01.03.02.11.006 – dell'esercizio finanziario 2017 in cui lo stesso risulta esigibile, a favore di:

Associazione/Ente	C.F/P.IVA	N. soggetto	importo	CIG
-------------------	-----------	-------------	---------	-----

<i>Organismo di Mediazione Forense di Roma</i> Viale Giulio Cesare 54/B c/o il Tribunale Civile di Roma 00192 ROMA (RM)	Codice fiscale 80230130587  Partita IVA 11275481007	42809	€ 152,50	ZB51E01B67
---	---	-------	----------	------------

3. di demandare a successivo provvedimento la liquidazione della suddetta spesa, su presentazione di regolare fattura/notula.
4. il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Unicredit Banca di Roma Ag. 92 PG 1 – IBAN: IT64X0200805101000101223048.

<p style="text-align: center;"><b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445</b></p>
--

Il sottoscritto Marcello Missaglia in qualità di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R 08.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

che i servizi di cui al presente provvedimento:

- non rientrano tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000).
- non rientrano tra quelli contemplati dalla piattaforma MePa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto Legge D.L. 52/2012.

f.to

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO  
– Dott. Marcello Missaglia–

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di impegnare l'importo complessivo di € 152,50 imputandolo al capitolo 116600/15 – PFDC U.01.03.02.11.999 – dell'esercizio finanziario 2017 in cui lo stesso risulta esigibile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

DE GIORGIO MICHELA

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa di € 152,50 a favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Organismo di Mediazione (ascot 42809), imputandola all'esercizio finanziario 2017 in cui risulta esigibile, al cap. 116600/15 "Consulenze ed incarichi vari" (U. 1.03.02.11.006) - imp. 2017/1813;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria